



## Città metropolitana di Milano

Area Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Rifiuti e Bonifiche

### Autorizzazione Dirigenziale

Raccolta Generale n.7051/2015 del 03/08/2015

Prot. n.197730/2015 del 03/08/2015

Fasc.9.11 / 2008 / 1453

**Oggetto: ECOLOGICA SERVIZIO AMBIENTALE 2000 S.r.L., con sede legale ed impianto in Settimo Milanese (MI), Via Volta n. 6. Approvazione variante non sostanziale dell'autorizzazione relativa all'impianto di gestione rifiuti ubicato nel Comune di Settimo Milanese, Via Volta n. 6, autorizzato dalla Provincia di Milano con Autorizzazione Dirigenziale n. R.G. n. 5538/11 del 09/06/2011. Art. 208 D.Lgs. 152/06 e smi**

#### IL DIRETTORE SETTORE RIFIUTI, BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI

##### Visti

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss. mm. e ii.;
- il D. Lgs. 14 marzo 2014 n. 49 “*Attuazione della Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche*”
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e ii. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*, in particolare gli artt. 19, 48 e 107, lett. f);
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”, in particolare l'art. 1 c. 16;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, ed in particolare l'articolo 23;
- il D.Lgs. del 6 settembre 2011 n. 159: “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*”, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

- la Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26 e ss. mm. e ii “*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*”;
- la Legge Regionale del 2 febbraio 2010 n. 5: “*Norme in materia di valutazione di impatto ambientale*”

### **Visti e richiamati**

- il Codice di comportamento adottato dalla Provincia di Milano con D.G.P. n. R.G. 509/2013 del 17.12.2013;
- il decreto del Sindaco Metropolitano R.G. n. 13/2015 del 26/01/2015 “*Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e allegato programma triennale per la trasparenza (PTTI) della Città Metropolitana di Milano. Triennio 2015-2017*”;
- le Direttive nn. 1 e 2 ANTICORR/2013 del Segretario Generale della Provincia di Milano;
- il comma 5 dell’art. 11 del regolamento sul sistema dei controlli interni approvato dalla Provincia di Milano con D.G.P. n. 172/2013;
- il regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti approvato dalla Provincia di Milano con Delibera di Giunta del 13/11/2014, n. Rep. 22/2014, atti n. 221130\1.10\2014\16;
- gli articoli 32 e 33 del vigente regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi (approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 23855/2685/97 del 13/02/2002, e ss. mm. e ii.);
- l’art. 51 dello Statuto della Città Metropolitana di Milano in materia di attribuzioni di competenza dei dirigenti;

### **Richiamati:**

- il decreto regionale del 7 gennaio 1998; n. 36 “*Direttive e linee guida in ordine al deposito temporaneo ed allo stoccaggio dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi*”;
- l’art. 16, comma 1, lett. b), della l.r. 26/03, come modificato dalle ll.rr. 18/06, 12/07, 10/09, 7/10 e 24/14 che trasferisce alle Province Lombarde le funzioni amministrative riguardanti l’approvazione, ai sensi degli articoli 208, 209 e 210 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norma in materia ambientale), dei progetti di impianti non rientranti nella competenza regionale ai sensi della lettera b), c), c-bis) e c-ter), del comma 1., dell’articolo 17, della suddetta legge regionale;
- la d.g.r. del 6 agosto 2002 n. 10161, avente per oggetto: “*Approvazione degli schemi di istanza, delle relative documentazioni di rito e del progetto definitivo ex artt. 27 e 28 del d.lgs. 22/97 da presentare per l’istruttoria relativa ad attività e/o impianti di recupero e/o smaltimento rifiuti e determinazioni in merito al rilascio dell’autorizzazione*”;
- la d.g.r. del 24 aprile 2002 n. 8882 avente per oggetto “*Individuazione dei criteri per la determinazione dell’importo e delle modalità di versamento degli oneri a carico dei richiedenti l’approvazione dei progetti e l’autorizzazione all’esercizio delle inerenti operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti speciali*”, così come recepita dalla Provincia di Milano con D.G.P. n. 0132194 del 23.10.2002 aggiornata da ultimo con Disposizione Dirigenziale n. R.G. 6535/2012 dell’1/08/2012;
- la d.g.r. del 19 novembre 2004 n. 19461, avente per oggetto: “*Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all’esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01*”;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 3 “*Disciplina e regime autorizzatorio degli*

scarichi di acque reflue domestiche e di reti fognarie, in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera a), della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26”;

- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 4 “Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera a), della legge regionale 12 dicembre 2006, n. 26”;

- la d.g.r. del 21 giugno 2006 n. 2772, “Direttiva per l'accertamento dell'inquinamento delle acque di seconda pioggia in attuazione dell'art. 14, comma 2, del r.r. n. 4/2006”;

- la d.g.r. del 21 ottobre 2009 n. 10360: “Modifiche ed integrazioni alla d.g.r. n. 6581/2008 relativa ai criteri per la localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti urbani e speciali (art. 19, comma 3, della l.r. 26/2003);

- il regolamento regionale del 21 novembre 2011 n. 5: “Attuazione della legge regionale 2.02.10, n. 5 (Norme in materia di valutazione di impatto ambientale);

#### **Dato atto:**

- che il presente provvedimento non rientra tra quelli previsti e sottoposti agli adempimenti prescritti dalle Direttive nn. 1 e 2/ANTICORR/2013 del Segretario Generale della Provincia di Milano;

- che sono stati assolti gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 così come recepiti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione della Provincia di Milano e dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento della Provincia di Milano;

- che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC a rischio medio/alto e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni e rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per la Provincia di Milano e dalle Direttive interne;

**Premesso che** l'Impresa Ecologica Servizio Ambientale 2000 S.r.L. (P. Iva n. 11361370155), con sede legale ed impianto in Settimo Milanese, Via Volta n. 6, è destinataria del provvedimento rilasciato dalla Provincia di Milano e di seguito indicato:

- Autorizzazione Dirigenziale n. R.G. 5538/11 del 09/06/2011, avente ad oggetto “Ditta Ecologica Servizio Ambientale 2000 S.r.l. - Autorizzazione alla realizzazione di impianto per le operazioni di messa in riserva (R13), recupero (R3, R4, R12), deposito preliminare (D15) e condizionamento preliminare (D14)”;

**Vista** l'istanza dell'Impresa Ecologica Servizio Ambientale 2000 S.r.L. datata 10.04.2013, a firma del legale *rapp.te pro-tempore*, e pervenuta alla Provincia di Milano in data 12.04.2013, prot. prov. le n. 99132, volta ad ottenere una variante non sostanziale dell'autorizzazione relativa all'impianto di gestione rifiuti sito nel Comune di Settimo Milanese (MI), Via Volta n. 6;

**Preso atto** delle dichiarazioni rese dalla parte ai sensi del DPR 445/00 e delle conseguenze derivanti dall'indebito utilizzo della disciplina in tema di autocertificazioni di cui all'art. 76 del citato T.U.;

**Richiamata** la nota provinciale del 23.05.2013, prot. n. 134859, con la quale è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e smi, con contestuale sospensione dei termini del procedimento in attesa del ricevimento della documentazione richiesta;

**Vista** la nota del 14.06.2013 acquisita agli atti della Provincia di Milano in data 24.06.2013, prot. n. 161828, con la quale l'ASL Milano 1 ha espresso **parere favorevole** alla variante per gli

aspetti di Sanità Pubblica;

#### **Viste**

- la nota pervenuta alla Provincia di Milano in data 22.07.2013, prot. prov.le n. 187056, con la quale l'Impresa istante ha inviato la documentazione integrativa richiesta con nota provinciale del 23.05.2013;
- la nota pervenuta alla Provincia di Milano in data 06.10.2014, prot. prov.le n. 204728, con la quale l'Impresa istante ha trasmesso dell'ulteriore documentazione integrativa;

**Preso atto** delle informazioni relative alla destinazione urbanistica e assenza vincoli trasmesse dal Comune di Settimo Milanese con nota del 14.08.2014, prot. n. 26159 acquisita agli atti della Provincia di Milano in data 14.08.2014, prot. n. 144441;

#### **Dato atto** che

- il Comune di Settimo Milanese non ha trasmesso il parere di competenza né evidenziato motivi ostativi;
- l'A.R.P.A. non ha trasmesso il parere di propria competenza e la normativa vigente su istanze relative a varianti non sostanziali non prevede l'acquisizione del parere di ARPA;

**Vista** la planimetria in formato pdf acquisita agli atti della Città metropolitana di Milano in data 27.07.2015, prot. n. 191822;

**Visto** l'Allegato Tecnico A “ gestione rifiuti” del 13.03.2015, prot. int. n. 65187, a firma del Responsabile Servizio Coordinamento Tecnico Rifiuti della Città Metropolitana di Milano, Dr. Piergiorgio Valentini;

**Ritenuto** alla luce di quanto sopra descritto, di procedere all'approvazione della variante non sostanziale, come descritta dettagliatamente al punto 1 dell'All. Tecnico A, dell'autorizzazione rilasciata a favore dell' Impresa Ecologica Servizio Ambientale 2000 S.r.L. con sede legale ed impianto in Settimo Milanese (MI), Via Volta n. 6 già autorizzato dalla Provincia di Milano con Autorizzazione Dirigenziale n. R.G. 5538/11 del 09/06/2011;

**Dato atto** che le operazioni ed i quantitativi autorizzati rimangono invariati e di conseguenza l'importo della garanzia finanziaria già prestata non deve essere modificato; l'Impresa Ecologica Servizio Ambientale 2000 S.r.L. dovrà comunque, entro 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, trasmettere un'appendice della garanzia stessa dalla quale risulta che il beneficiario è individuato nella Città Metropolitana di Milano con sede in Milano - Via Vivaio, 1 - Codice Fiscale e Numero Partita IVA 08911820960;

**Determinato** in € **788,45** l'importo per oneri istruttori relativi al presente provvedimento in base ai criteri individuati dalla D.G.R. n. VII/882 del 24.04.2002, così come recepita dalla Provincia di Milano con D.G.P. n. 0132194 del 23.10.2002 e successivamente integrata e modificata, che l'Impresa Ecologica Servizio Ambientale 2000 S.r.L. ha provveduto a corrispondere, come si evince dalla ricevuta di bollettino postale, allegata alla nota del 19.06.2013 acquisita agli atti della Provincia di Milano in data 01.07.2013, prot. n. 167489;

**Ricordato** che l'Impresa Ecologica Servizio Ambientale 2000 S.r.L. è comunque soggetta alle disposizioni in campo ambientale, anche di livello regionale, che hanno tra le finalità quella di assicurare la tracciabilità dei rifiuti e la loro corretta gestione, assicurando il regolare rispetto dei

seguenti obblighi:

- tenuta della documentazione amministrativa costituita dai registri di carico e scarico di cui all' art. 190 del d.lgs. 152/06 e dei formulari di identificazione rifiuto di cui al successivo articolo 193, nel rispetto di quanto previsto dai relativi regolamenti e circolari ministeriali;
- qualora l'Impresa sia soggetta, ovvero voglia adempiere, in forma volontaria, alla gestione amministrativa dei rifiuti (alternativa ai registri di carico e scarico e ai formulari) mediante il Sistema di controllo della tracciabilità (SISTR) di cui agli artt. 188-bis e 188-ter del d.lgs. 152/06 e del d.m. 18.02.2011, n. 52, entro la data di completa operatività dello stesso, dovrà iscriversi ed attuare gli adempimenti e le procedure previste da detta norma e dai regolamenti attuativi;
- iscrizione all'applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale di cui all'art. 18, comma 3, della l.r. 26/03) attraverso la richiesta di credenziali da inoltrare all'Osservatorio Provinciale sui Rifiuti e compilazione della scheda impianti secondo le modalità e tempistiche stabilite dalla d.g.r. n. 2513/11;

**Ricordato** altresì che qualora l'attività dell'Impresa rientri tra quelle elencate nella Tabella A1 al d.P.R. 11 luglio 2011, n. 157 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 166/2006 relativo all'istituzione di un Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE", il gestore dovrà presentare al registro nazionale delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti (PRTR), secondo le modalità, procedure e tempistiche stabilite da detto decreto del Presidente della Repubblica, dichiarazione annuale con la quale verranno comunicate le informazioni richieste dall'art. 5 del Regolamento (CE) n. 166/2006;

**Fatto presente** che qualora le operazioni di gestione rifiuti svolte presso l'impianto rientrino, per attività e quantità trattate, nell'Allegato 1, punto 5, della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento), l'Impresa è assoggettata ad Autorizzazione Integrata Ambientale e pertanto dovrà presentare istanza nel rispetto delle tempistiche stabilite dalle regolamentazioni nazionali e/o regionali in materia;

**Dato atto** che sono fatti salvi i diritti di terzi, le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni legislative in materia di tutela delle acque e dell'ambiente;

**Ritenuta** la regolarità della procedura seguita e la rispondenza degli atti alle norme citate;

Tutto ciò premesso

#### **AUTORIZZA**

ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i, per i motivi esposti in premessa, che si intendono integralmente richiamati, la variante non sostanziale, dettagliatamente indicata al punto 1. dall' All. Tecnico A datato 13.03.2015, prot. n. 65187, dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Milano con provvedimento n. R.G. 5538/11 del 09/06/2011, a favore dell' Impresa Ecologica Servizio Ambientale 2000 S.r.L. con sede legale in Settimo Milanese (MI), Via Volta n. 6 per la gestione dell'impianto sito nel Comune di Settimo Milanese (MI), Via Volta n.6 , alle condizioni e con le prescrizioni riportate nell'Allegato Tecnico A "Gestione Rifiuti" del 13.03.2015, prot. int. n. 65187 – e nella Tavola n. 1, rev 2 datata 10/2014, che si uniscono al presente provvedimento per farne parte integrante

#### **STABILISCE CHE**

1. la scadenza del presente provvedimento resta fissata al **09 giugno 2021**, come previsto

dal'Autorizzazione Dirigenziale n. R.G. 5538/11 del 09/06/2011; l'istanza di rinnovo deve essere presentata 180 giorni prima della scadenza;

**2.** sono fatte salve, per quanto non modificato e non in contrasto con il presente provvedimento, tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni di cui al provvedimento n. R.G. n. 5538/11 del 09/06/2011;

**3.** alla scadenza dell'autorizzazione alla gestione rifiuti o in caso di richiesta di variante all'impianto, l'Impresa dovrà presentare alla Città metropolitana di Milano, entro i termini previsti dalle vigenti leggi, istanza finalizzata a rinnovo o modifica dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208, comma 6, del d.lgs. 152/06; detta autorizzazione, essendo "unica" comprenderà anche l'autorizzazione allo scarico, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e le valutazioni relative all'impatto acustico; con l'istanza, da inviare in copia agli altri Enti territorialmente competenti, l'Impresa dovrà presentare gli elaborati tecnici completi della documentazione prevista per le specifiche autorizzazioni ambientali settoriali;

**4.** qualora il gestore intenda sottoporre l'impianto a modifiche che comportino una variazione di quanto indicato nell'allegato e/o nella planimetria deve presentare alla Città metropolitana di Milano e agli altri Enti apposita istanza di variante ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 dell'autorizzazione vigente;

**5.** ai sensi dell'art. 208, comma 19, del d.lgs. 152/06, le varianti progettuali sostanziali in fase di esercizio, come definite dal decreto regionale n. 6907 del 25.07.2011, a seguito delle quali l'impianto non è più conforme all'autorizzazione devono essere preventivamente autorizzate dalla Città metropolitana di Milano, secondo le modalità previste dal medesimo articolo 208 del D. Lgs. 152/06;

**6.** in fase di esercizio, le varianti non sostanziali che si intendono apportare all'impianto o alla gestione dello stesso, come definite dal decreto regionale n. 6907 del 25.07.2011, sono esaminate dalla Città metropolitana di Milano, che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, preventiva modifica/integrazione dell'autorizzazione o nulla-osta alla loro realizzazione, informandone gli Enti territorialmente competenti;

**7.** sono fatti salvi i diritti di terzi, le prescrizioni e le ulteriori autorizzazioni previste da normative vigenti, che dovranno essere mantenute in corso di validità e debitamente aggiornate, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere ambientale, edilizio, igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza contro incendi, scoppi, esplosioni e propagazione dell'elemento nocivo, di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro, di svolgimento dell'attività produttiva e di sicurezza degli impianti e delle attrezzature;

**8.** l'attività di controllo è esercitata dalla Città Metropolitana di Milano a cui compete in particolare accertare che l'Impresa ottemperi alle disposizioni del presente atto autorizzativo, nonché adottare, se del caso, i provvedimenti di cui all'art. 208, comma 13, del D.Lgs. 152 del 2006, e ss. mm. e ii.; per tale attività la Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 197, comma 2, del D.Lgs. 152 del 2006, e ss. mm. e ii., può avvalersi dell'A.R.P.A. competente per territorio;

**9.** il presente provvedimento è soggetto a revoca ovvero a modifica ove risulti pericolosità o

dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso e la società istante è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;

**10.** ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni alle condizioni e prescrizioni dell'autorizzazione si procederà, a seconda della gravità dell'infrazione, alla diffida, alla diffida con contestuale sospensione dell'attività e, nel caso di reiterate violazioni, alla revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208, comma 13, del d.lgs. 152/06;

**11.** gli originali degli elaborati tecnici e progettuali, allegati al presente atto quale parte integrante, sono conservati presso gli Uffici del Settore Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali della Città metropolitana di Milano;

**12.** l'Impresa Ecologica Servizio Ambientale 2000 S.r.L., entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto, dovrà inviare un'appendice della garanzia finanziaria già prestata dalla quale si evince che il soggetto beneficiario è individuato nella Città metropolitana di Milano con sede in Milano - Via Vivaio, 1 - Codice Fiscale e Numero Partita IVA 08911820960;

**13.** l'Impresa Ecologica Servizio Ambientale 2000 S.r.L. ha corrisposto, come in premessa specificato, l'importo degli oneri istruttori relativi al provvedimento in questione determinato in € **788,45** - in virtù dei criteri individuati dalla d.g.r. n. 8882 del 24.04.2002, così come recepita dalla Provincia di Milano con d.g.p. n. 132194 del 23.10.2002 e smi;

**14.** l'efficacia del presente provvedimento decorre dalla data di notifica e/o comunicazione al Impresa Ecologica Servizio Ambientale 2000 S.r.L. fermo restando che il mancato invio dell'appendice alla polizza fidejussoria nei tempi indicati al punto 12) comporta la revoca del presente provvedimento;

**15.** il presente atto verrà notificato (o trasmesso con altra forma che attesti comunque il ricevimento dell'atto) all'Impresa Ecologica Servizio Ambientale 2000 S.r.L. con sede legale nel Comune di Settimo Milanese, Via Volta n. 6 e copia dello stesso verrà trasmessa, tramite pec, a: Comune di Settimo Milanese (MI), A.R.P.A. Dipartimento di Milano, A.S.L. Milano 1, ed ATO, per quanto di competenza;

**16.** Il presente provvedimento viene inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio *On-line* nei termini di legge e viene inserito nell'apposito registro di raccolta generale dei provvedimenti della Città Metropolitana di Milano; verrà inoltre pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del portale *web* istituzionale ai sensi dell'art. 23 D.lgs. 33/2013

#### **INFORMA CHE**

- sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione di questo Ente, che sono state osservate le direttive impartite al riguardo e sono stati osservati i doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento approvato dalla Giunta Provinciale di Milano con delibera atti n. 95653/4.1/2013/4 17/12/2013;

- i dati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003, sono trattati obbligatoriamente ai fini del procedimento amministrativo. Gli interessati, ai sensi dell'art. 7 del

D.Lgs. n. 196/2003, hanno altresì diritto di ottenere in qualsiasi momento la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiedere l'integrazione e l'aggiornamento, oppure la rettifica. Possono altresì chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. Il Titolare del trattamento dei dati ai sensi degli artt. 7 e 13 del D. lgs. 196/03 è la Città metropolitana di Milano, nella persona del Sindaco metropolitano, mentre il Responsabile del trattamento è il Direttore del Settore Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali della stessa Amministrazione;

- Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Raffaella QUITADAMO - Responsabile del Servizio Giuridico Amministrativo Rifiuti e Bonifiche.

#### **FA SALVI**

i diritti di terzi e le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto con particolare riguardo agli aspetti di carattere edilizio, igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza contro incendi, scoppi, esplosioni e propagazione dell'elemento nocivo e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta notifica.

#### **IL DIRETTORE DEL SETTORE RIFIUTI, BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI**

*Dr.ssa Maria Cristina Pinoschi*

ai sensi dell'art.43 del T.U.R.O.S.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dr.ssa Raffaella Quitadamo

Pratica amministrativa trattata: Dr. G. Marasco

Imposta di bollo assolta - ai sensi del DPR 642/72 All.A art 4.1 - con l'acquisto delle marche da bollo elencate di seguito da parte dell'istante che, dopo averle annullate, si farà carico della loro conservazione.

€ 16,00: 01140544393708

€ 1,00: 01131429325584 - 01131429325573